

Co-funded by the
Erasmus+ Programme
of the European Union



Mobilità ERASMUS+ del personale dell'istruzione scolastica

Project code: 2024-1-IT02-KA121-SCH-000229067

JOB SHADOWING ID: 29067-MOB-0002

Docenti Partecipanti: Prof.ssa Sara Erpete (docente di francese con certificazione C1 in lingua inglese), Prof.ssa Esterina Russo (docente di italiano e storia), Prof.ssa Marina Coppola (docente di inglese), Prof. Vincenzo Cassese (docente di italiano e storia)

Scuola di appartenenza: ISIS Sandro Pertini - Afragola

Scuola ospitante: IES SANTOS ISASA - Montoro (Córdoba), Spain

Periodo dell'attività: 09-15/02/2025

Lingua di comunicazione principale: Inglese

Nell'ambito del progetto Erasmus + Mobility For School Education Staff è stata effettuata l'attività di *Job Shadowing* presso una scuola secondaria spagnola. Molte sono state le attività svolte durante la settimana:

- Visita alla scuola: organizzazione, spazi e clima;
- Scambi di esperienze con i colleghi stranieri;
- Osservazione delle loro strategie e metodologie di insegnamento, anche CLIL;
- Incontro con il Sindaco della cittadina di Montoro per discutere sulla vita culturale, sociale ed educativa della città;
- Incontro con il collaboratore del Dirigente Scolastico;
- Partecipazione e confronto con lo staff;
- Workshop di biologia;
- Visite culturali della cittadina di Montoro e della città di Siviglia





Tale esperienza si è svolta a Montoro, comune spagnolo situato nella comunità autonoma dell'Andalusia dal 09 al 15 febbraio 2025 presso IES SANTOS ISASA, un istituto di secondo grado in cui sono presenti diversi indirizzi scolastici, dal liceo a quello professionale.



Il lavoro si è basato sull'osservazione dei colleghi spagnoli durante le attività didattiche, esaminandone prassi e metodologie, ambienti, comportamenti, cercando di coglierne affinità e differenze per un confronto fatto di dialogo e di scambio reciproco.



Al nostro arrivo presso l'istituto, siamo stati accolti calorosamente da uno dei docenti di inglese appartenenti al team Erasmus+ in quanto il coordinatore si trovava in Grecia per un altro progetto. Insieme ad altre due colleghe italiane provenienti da Crotone e, anch'esse in *Job Shadowing*, abbiamo iniziato la visita dei locali della scuola, degli uffici amministrativi, della palestra e degli spazi esterni.

Successivamente, abbiamo incontrato il Dirigente e i suoi collaboratori che ci hanno accolto calorosamente. Alcuni docenti dello staff ci hanno illustrato, in modo dettagliato, l'organizzazione dell'istituto, compresi i tempi delle lezioni, la gestione delle risorse umane, la partecipazione degli studenti alla vita scolastica, il modo in cui affrontano il problema della dispersione scolastica e abbiamo confrontato il sistema scolastico italiano con quello spagnolo. Abbiamo avuto la possibilità di familiarizzare e di integrarci rapidamente con l'ambiente scolastico grazie anche al coinvolgimento degli studenti in tutte le attività previste.





"Making soap"

La partecipazione a questo workshop è stata molto interessante in quanto si è svolto in collaborazione con gli alunni. Abbiamo lavorato in coppia: uno studente spagnolo ed un docente italiano. È stato molto interessante interagire con loro, entusiasti di accoglierci, ed osservare il modo in cui apprendono alcune discipline scientifiche come la chimica e la biologia; attraverso il metodo induttivo imparano nuovi concetti. Partendo dall'osservazione di fenomeni particolari e concreti giungono, durante l'anno, all'enunciazioni di leggi generali ed universali in grado di spiegare anche altri fenomeni simili. Questo tipo di apprendimento attivo, dunque, si rivela sicuramente più coinvolgente e tutti partecipano con interesse alle varie attività proposte dall'insegnante.





Olive oil tasting

Durante il percorso dedicato ad una delle prelibatezze derivanti dall'ulivo in Andalusia e svolto con la direttrice di un laboratorio di analisi, abbiamo potuto apprendere alcune nozioni sulle proprietà organolettiche dell'olio e la sua classificazione. La degustazione è stato un momento di condivisione molto interessante per approfondire la conoscenza di un mondo a noi quasi sconosciuto.

La degustazione si è conclusa con la visita ad una fabbrica di produzione di olio.







Durante tutto il periodo, abbiamo avuto la possibilità di interagire con il personale docente e con gli studenti grazie anche all'osservazione e alla partecipazione ad alcune lezioni che ci hanno permesso di apprendere nuove pratiche, soprattutto in ambito della metodologia CLIL, e acquisire conoscenze utili per migliorare la qualità del nostro lavoro e contribuire al processo di internazionalizzazione della nostra scuola.

Le lezioni osservate venivano svolte in modo da dare spazio alla centralità dell'alunno per promuovere nello studente il pensiero critico, autonomo e responsabile attraverso un apprendimento attivo. Nulla di diverso dal metodo di insegnamento operato in Italia, ma ci ha colpito molto l'atmosfera rilassata e tranquilla all'interno delle classi; i docenti svolgono il ruolo di facilitatore e le lezioni sono completamente interattive sfruttando le risorse digitali. Ogni lezione con metodologia CLIL e in compresenza con una docente americana terminava con un quiz digitale al quale partecipavano tutti con entusiasmo.

In questa prospettiva, ritengo che il progetto Erasmus+ costituisca un'eccellente occasione per confrontarsi e ricercare strategie condivise in un contesto europeo. L'esperienza che abbiamo vissuto ci ha fatto chiaramente riflettere su alcuni aspetti della nostra professione.





STAFF MEETING

Interessante è stato l'incontro con uno dei collaboratori del Dirigente Scolastico e con delle docenti di lingua inglese grazie ai quali abbiamo potuto confrontarci sui diversi sistemi scolastici e riflettere sulle differenze.



Incontro altrettanto proficuo è stato quello avuto con il primo cittadino della città che ci ha accolto con estrema cordialità, professionalità e disponibilità. Nel corso dell'incontro, ci ha illustrato il sistema educativo spagnolo e le varie iniziative che la pubblica amministrazione mette in atto in ambito scolastico e culturale sottolineando l'importanza di un coinvolgimento sempre più attivo dei giovani e l'incoraggiamento alla partecipazione sempre più frequente ai progetti Erasmus+.



In definitiva, riteniamo che il senso della mobilità promossa dal Progetto Erasmus+ sia quello di vivere esperienze comunitarie, entrando in contatto con nuovi luoghi e culture, condivisi con colleghi di altre nazionalità, per favorire l'incontro e lo scambio culturale.

Un'esperienza, insomma, da considerare arricchente professionalmente e umanamente, perché richiede apertura e disponibilità verso differenti culture e organizzazioni scolastiche, allo scopo di stimolare le proprie conoscenze e competenze, non solo linguistiche. Il tutto poi, riportato nella propria scuola di appartenenza, sia con gli alunni sia con i colleghi, per la condivisione dell'esperienza vissuta sul piano educativo e didattico, per far conoscere loro le caratteristiche di un altro Paese, implementare la capacità di sviluppare e rafforzare le competenze di cittadinanza intese in senso europeo, dei progetti Erasmus+.



